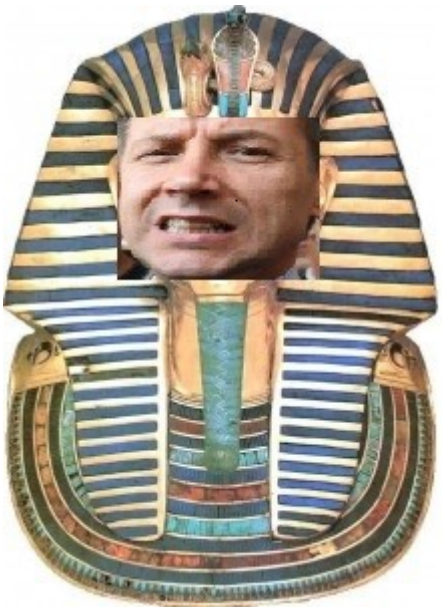
Le 7 piaghe di Conte



Povero Conte lui vorrebbe essere ricordato per le sue foto con Trump, Macron, la Merkel e invece queste foto hanno la strana tendenza a sgranarsi fin quasi a scomparire mentre vi si sovrappongono i pixel delle foto di Foggia, Bologna, Genova…insomma il povero Conte, che già gongolava per il suo nuovo bel curriculum, assomiglia sempre più al faraone delle 7 piaghe.

E non è che l'inizio perché altre piaghe sono già sul trampolino di lancio per crollargli sulle sue mingherline spalle: dall'Ilva che, secondo quel genio di Toninelli, andrebbe riconvertita al gas, alla TAP che dovrebbe portargli il gas, come promesso a Trump, ma che è un'opera inutile per il suo movimento di riferimento. Dal trasporto merci che andrebbe riconvertito su rotaia, sempre per l'ottimo Toninelli, alla TAV che dovrebbe connettere il terminale di Trieste della nuova via della seta al ricco nord ovest europeo ma che è un'altra opera inutile per il movimento della decrescita infelice. Al ponte di Genova che non poteva cadere per i difensori dell'onesta' e della trasparenza per cui l'unico motivo per fare il nuovo raccordo della Gronda genovese era la fame di cemento e di opere pubbliche della casta.
Ci manca solo un'epidemia causata dai neoscienziati novax e

Conte avrà per sempre le stimmate del faraone delle 7 piaghe. Ma la piaga che lo pieghera' definitivamente sarà la rivolta delle periferie che l'hanno portato al potere e che lui ha tradito togliendoli finanziamenti già stanziati per scuole, case popolari, piazze, stazioni, illuminazione, campi sportivi, parchi, telecamere…e tutto quanto promesso per prendere i voti. Appunto "Prendi i voti e scappa", ma dovra' scappare a lungo Conte da questa piaga che non lo perdonerà.